

Regime di premio per la Ristrutturazione e la Riconversione dei Vigneti

Regolamenti(UE) 1308/2013, 2016/1149, 2016/1150 e s.m.i.

Specifiche Tecniche Controlli Oggettivi Territoriali

Campagna 2019/2020



- ✓ Controlli in loco ex-post per la verifica degli interventi realizzati (domande a collaudo e a fidejussione)
- ✓ Acquisizione sul GIS delle delimitazioni dei nuovi impianti effettuate con i dispositivi GPS
- ✓ Acquisizione delle schede vigneto

emissione n° 1.0 del 9 giugno 2020

INDICE

1. INTRODUZIONE	4
1.1. NOVITÀ INTRODOTTE DAL NUOVO QUADRO NORMATIVO	4
1.2. OGGETTO DEL CONTROLLO	6
1.3. SISTEMI DI SICUREZZA E RESPONSABILITÀ SUL PROCESSO DI CONTROLLO (ALLEGATO 1)	6
2. PREDISPOSIZIONE DEI MATERIALI PER I CONTROLLI IN CAMPO.....	8
2.1. RACCOLTA DOCUMENTAZIONE PRESSO OD COMPETENTE E SCANSIONE DEGLI STESSI	8
2.2. APPLICATIVI IN USO – SIGECO, GEORVCLIENT, SITICLIENT_PE	8
2.3. STAMPA DEI DOCUMENTI UNICI DI CONTROLLO IN CAMPO (DUC)	9
2.4. STAMPA SCHEDE VIGNETO	10
2.5. PREDISPOSIZIONE DELLA STRUMENTAZIONE GPS	11
3. CONTROLLI IN CAMPO	12
3.1. INTRODUZIONE	12
3.2. VERIFICA DELLA EFFETTIVA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI SULLE SUPERFICI RICHIESTE A COLLAUDO	12
3.3. COMPLETAMENTO COMPILAZIONE DEL DUC	15
3.4. COMPILAZIONE DELLA SCHEDA VIGNETO	15
3.5. DELIMITAZIONE CON STRUMENTAZIONE GPS	17
3.6. EFFETTUAZIONE DELLE RIPRESE FOTOGRAFICHE	20
4. REGISTRAZIONE DEGLI ESITI DI CAMPO.....	21
4.1. INTRODUZIONE	21
4.2. ACQUISIZIONE DELLE DELIMITAZIONI EFFETTUATE CON STRUMENTAZIONE GPS, DELLE SCHEDE VIGNETO E CREAZIONE DELLE UNAR	21
4.3. MEMORIZZAZIONE RIFERIMENTI DEL TECNICO INCARICATO DEL CONTROLLO IN CAMPO E DELLA DATA DEL SOPRALLUOGO	22
4.4. COMPLETAMENTO DELL'EDITING	22
4.5. ACQUISIZIONE SUL GIS DELLE FOTO DI CAMPO	22
4.6. FONDI INACCESSIBILI	22
4.7. CORREZIONE CODICI GIS DEGLI USI DEL SUOLO	23
ALLEGATI.....	24
ALLEGATO 1 – SISTEMI DI SICUREZZA E RESPONSABILITÀ SUL PROCESSO DI CONTROLLO	24
ALLEGATO 2– ISTRUZIONI OPERATIVE AGEA N. 17 DEL 19 APRILE 2018	25
ALLEGATO 3 – FAC - SIMILE DOCUMENTO UNICO DI CONTROLLO (DUC)	26
ALLEGATO 4 – FAC - SIMILE SCHEDA VIGNETO (SV)	27
ALLEGATO 5 – ELENCO AZIONI PREVISTE IN DRA REGIONI E PA CON INTERVENTI REALIZZATI COMPATIBILI (IN ROSSO LE AZIONI INTRODOTTE NELLA CAMPAGNA 2019/20)	28
ALLEGATO 6 – MANUALE UTENTE SIGECO	33

1. INTRODUZIONE

1.1. NOVITÀ INTRODOTTE DAL NUOVO QUADRO NORMATIVO

La campagna 2017/18 ha sancito per le domande di Ristrutturazione e Riconversione Vigneti il passaggio alle regole introdotte dalla nuova normativa comunitaria - Regolamento Delegato (UE) n. 2016/1149 e Regolamento di Esecuzione (UE) n. 2016/1150 - recepita in Italia dal Decreto Mipaaf n. 1411 del 3 marzo 2017 e dalle DRA emanate dalle Regioni e Province Autonome.

Per un quadro completo della normativa di riferimento si rimanda alle Istruzioni Operative AGEA n. 30 del 16 maggio 2019, in allegato 2 alle presenti specifiche tecniche, in cui sono riportate le modalità e le condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la Riconversione e ristrutturazione vigneti per la campagna 2019/2020 nonché a quelle delle campagne dichiarative 2018/19 e 2017/18.

Le novità principali introdotte, soprattutto in considerazione della ricaduta sui controlli ex-post e sulla misurazione degli impianti, sono quelle di seguito descritte.

- **Articolazione dell'iter istruttorio delle domande**

Le tipologie di domande previste sono:

- ✓ *domanda di sostegno*
- ✓ *domanda di sostegno con richiesta pagamento d'anticipo*
- ✓ *domanda di pagamento a saldo*
- ✓ *domanda di variante*

In relazione a quanto previsto dalle DRA regionali, il richiedente dichiara all'atto della presentazione della domanda di sostegno, la modalità prescelta per l'erogazione dell'aiuto: **pagamento a collaudo** dei lavori ovvero **pagamento anticipato** – previa presentazione di una cauzione - prima della conclusione dei lavori.

Nel caso di scelta di **pagamento a collaudo** delle opere l'accesso alla misura prevede la seguente tempistica:

1. la presentazione di una *domanda di sostegno* entro il 31 maggio 2019 (successivamente prorogato al 1 luglio 2019);
2. la presentazione di *domanda di pagamento a saldo*, per il collaudo delle opere ed il relativo pagamento, tra il 20 marzo 2020 e il 20 giugno 2020.

Nel caso di scelta di **pagamento anticipato** l'accesso alla misura prevede la seguente tempistica:

1. la presentazione di una domanda di sostegno/richiesta pagamento d'anticipo (in seguito per brevità chiamata *domanda di sostegno*) per la **liquidazione dell'80%** del contributo

finanziato per l'intera operazione, entro il 31 maggio (con la precedente normativa veniva liquidato il 100%);

2. la presentazione di una domanda di pagamento a saldo, per il collaudo delle opere e l'eventuale liquidazione del saldo spettante, tra il 20 marzo 2020 e il 20 giugno 2020 oppure tra il 20 marzo 2021 e il 20 giugno 2021 o ancora tra il 20 marzo 2022 e il 20 giugno 2022.

Contestualmente alla presentazione della domanda di pagamento a saldo, il richiedente è tenuto alla compilazione della rendicontazione finale delle spese sostenute e alla **consegna delle planimetrie dettagliate di ciascuna attività realizzata** (impianto da estirpo – impianto con autorizzazione – miglioramento delle tecniche di coltivazione – ecc.).

È inoltre, prevista la possibilità di presentare una domanda di variante in caso di richiesta di variazione delle opere da eseguire (o della variazione del cronoprogramma delle attività da portare a termine)

- **Definizione importi da corrispondere e recuperi**

Nei casi in cui gli interventi non vengano realizzati sulla superficie totale finanziata, viene versato l'importo corrispondente alla parte dell'operazione realizzata o, nel caso di anticipi, viene recuperato l'importo pagato in relazione alla parte non attuata.

In base a quanto disposto al paragrafo 4 dell'articolo 54 del Regolamento (UE) n. 2016/1149, se la differenza tra la superficie realizzata e quella oggetto della domanda ammessa a finanziamento:

- a) non supera il 20%, il sostegno è calcolato sulla base della superficie effettivamente realizzata;
- b) supera il 20% ma uguale o inferiore al 50%, l'aiuto è erogato sulla base della superficie effettivamente realizzata e ridotto del doppio della differenza;
- c) supera il 50%, non è concesso alcun sostegno per l'intera operazione

L'allegato 8 delle Istruzioni Operative AGEA n. 20 del 4 maggio riporta alcuni esempi di applicazione di tale calcolo, che **viene applicato azione per azione**.

Nelle fattispecie a) e b), in cui è comunque prevista l'erogazione di un aiuto, la superficie liquidabile viene calcolata per ciascuna azione richiesta, sulla base della superficie misurata per ognuna delle azioni richieste e dello scostamento complessivo a livello di domanda.

Diventa perciò fondamentale stabilire la superficie misurata per ciascuna azione e, a

differenza delle campagne precedenti, non è prevista alcuna compensazione tra azioni omogenee, come nel caso, ad esempio delle azioni A1 ESTIRPAZIONE E REIMPIANTO e A2 REIMPIANTO CON DIRITTO /AUTORIZZAZIONE: è necessario distinguere e misurare separatamente i nuovi impianti realizzati con riferimento all'azione A1 e quelli realizzati con riferimento all'azione A2, perché in caso di superficie realizzata totale inferiore a quella ammessa, la superficie liquidabile per azione verrà calcolata a partire dalla superficie misurata per azione, secondo le formule riportate nell'allegato 8 delle predette istruzioni operative.

Nel caso di nuovi impianti realizzati senza soluzione di continuità su particelle dichiarate in più azioni è necessario individuare le porzioni realizzate con riferimento a ciascuna azione con il supporto delle planimetrie progettuali consegnate in fase di presentazione delle domande di saldo.

1.2. OGGETTO DEL CONTROLLO

Oggetto del controllo in loco ex-post per la misura di Ristrutturazione e Riconversione dei Vigneti sono pertanto le domande di pagamento a saldo riferite alle campagne dichiarative 2017/18, 2018/19 e 2019/2020 presentate dai produttori agli OD competenti.

Resta comunque valida la distinzione dei controlli per le due fattispecie:

- per le **domande a collaudo** dalle superfici dichiarate dalle aziende che hanno ottenuto l'approvazione della domanda di premio per la ristrutturazione dei vigneti, ai sensi di quanto previsto dalla normativa Unionale e Nazionale ai fini della determinazione della superficie ammissibile al premio stesso;
- per le **domande a fidejussione** dalle superfici che hanno ottenuto il pagamento anticipato del premio per la ristrutturazione dei vigneti, ai sensi di quanto previsto dalla normativa Unionale e Nazionale, ai fini della determinazione della superficie effettivamente realizzata per poter procedere all'erogazione del saldo ed allo svincolo della fidejussione sottoscritta dall'azienda o all'apertura di un sinistro per il recupero delle somme indebitamente percepite.

Lo scopo è quello di verificare in campo l'avvenuta esecuzione delle attività previste dal progetto di ristrutturazione e riconversione dei vigneti oggetto della domanda di saldo presentata rilevandone le superfici interessate.

1.3. SISTEMI DI SICUREZZA E RESPONSABILITÀ SUL PROCESSO DI CONTROLLO (ALLEGATO 1)

Si rimanda al documento "**ALLEGATO 1 Controlli Oggettivi Territoriali**", parte integrante delle presenti specifiche, per la descrizione dei sistemi di sicurezza predisposti a protezione dei dati grafici, dichiarativi e alfanumerici presenti nel Sistema di Gestione e Controllo (SIGC) realizzato da AGEA .

Nello stesso documento, vengono inoltre specificati ruoli e responsabilità dei vari soggetti coinvolti nell'organizzazione e svolgimento dei controlli.

In particolare vengono descritte mansioni e posizioni delle seguenti figure:

- Responsabile della sede operativa**
- Responsabile della qualità della sede periferica**
- Tecnici che effettuano il controllo in campo**
- Tecnici abilitati alla fotointerpretazione**

Il capitolo "**Controlli di Qualità (CQ)**" argomenta infine, il monitoraggio previsto sulle varie fasi delle attività, sia nel corso del ciclo di produzione che a fine lavori.

Il monitoraggio sulla qualità del lavoro svolto, avviene attraverso controlli di qualità interni e da parte della struttura di collaudo Sin secondo le regole definite e fornite da SIN.

Vengono inoltre precisati ruoli e compiti del Responsabile di Qualità della sede che ricopre un ruolo chiave, a garanzia della corretta gestione e costante osservazione delle risultanze emerse dai CQ.

2. PREDISPOSIZIONE DEI MATERIALI PER I CONTROLLI IN CAMPO

FASE DI LAVORO	Predisposizione materiali controlli di campo
OPERAZIONI DA SVOLGERE	<ul style="list-style-type: none"> • Raccolta documentazione presso OD competente e compilazione della relativa check-list di acquisizione • Scansione documentazione • Stampa delle mappette con ortofoto per tutte le particelle sottoposte a controllo (DUC) • Predisposizione delle schede VIGNETO • Predisposizione della strumentazione GPS
INPUT	<ul style="list-style-type: none"> • Specifiche tecniche • Hardware (compresi dispositivi GPS) e Software (SIGECO, GeoRVClient, SITIClient_Pocket_Exchange) • Liste di lavorazione provinciali • Immagini aeree caricate sul GIS
OUTPUT	<ul style="list-style-type: none"> • DUC delle particelle da controllare • Schede VIGNETO • Dispositivi GPS predisposti con gli elenchi delle particelle da controllare

2.1. RACCOLTA DOCUMENTAZIONE PRESSO OD COMPETENTE E SCANSIONE DEGLI STESSI

Il controllo viene attivato dall'OD competente attraverso la trasmissione informatica della domanda di pagamento a saldo attraverso il SIAN alla struttura tecnica incaricata dei collaudi in campo.

I tecnici incaricati dei controlli dovranno preliminarmente contattare l'OD stesso, raccogliere tutta la documentazione necessaria all'espletamento dei controlli (es. planimetria del progetto di ristrutturazione ed eventuali varianti, fatture, ecc.) e compilare la relativa check-list in allegato che dovrà essere controfirmata dal funzionario dell'OD.

E' raccomandata l'acquisizione in formato digitale di tutta la documentazione ritenuta utile ai fini dei controlli.

2.2. APPLICATIVI IN Uso – SIGECO, GEORVCLIENT, SITICLIENT_PE

Gli applicativi per la gestione dei controlli ex-post sono due applicativi WEB ed un applicativo da installare.

SIGECO è l'applicativo WEB gestionale preposto alle fasi a monte ed a valle del controllo.

Consente di effettuare le stampe dei materiali necessari alle verifiche di campo (DUC e Schede Vigneto) ed una volta terminata l'acquisizione delle risultanze del controllo sul GIS, può calcolare l'esito della domanda e consentire la convocazione dell'azienda, se discordante. Il manuale dell'applicativo è riportato in allegato 6 alle presenti specifiche.

GEORVCLIENT è l'applicativo WEB GIS che consente l'acquisizione delle misurazioni (sia GOS che tramite fotomisurazione), delle foto di campo e dei dati agronomici delle schede vigneto raccolti in campo. Il manuale dell'applicativo è riportato in allegato 7 alle presenti specifiche.

Il pacchetto SITICLIENT_PE deve essere installato sia sulle postazioni tecniche dei tecnici che sui dispositivi GPS e consente l'interscambio dei dati tra il sistema centrale ed i dispositivi GPS, nonché l'esecuzione delle misurazioni in campo dei nuovi impianti con i suddetti dispositivi (si veda successivo § 2.5).

2.3. STAMPA DEI DOCUMENTI UNICI DI CONTROLLO IN CAMPO (DUC)

Per ogni particella (o insieme di particelle contigue dichiarate nella medesima domanda) da controllare in campo dovrà essere stampata dal SW SIGECO → "Territorio" → la relativa mappetta grafica (DUC), che potrà essere prodotta per singola particella o per aggregati di particelle contigue afferenti alla stessa azienda. Il DUC potrà anche essere riprodotto per singola azienda, entrando nella Navigazione Aziendale del SW SIGECO.

Il DUC (Documento Unico di Campo) costituisce il documento ufficiale di rilievo sul quale verranno annotati dal tecnico di campo tutti i dati salienti del rilievo. Un fac-simile del documento è riportato in Allegato 3.

Esso è costituito da 5 sezioni, una testata, una sezione grafica per il riporto delle informazioni di tipo geografico, una tabella per l'annotazione delle informazioni alfanumeriche del rilievo, una tabella riportante gli usi del suolo presenti sul GIS AGEA (Dati GIS appezzamenti), ed un piè di pagina per l'apposizione di timbri e firme.

La **testata** riporta le seguenti informazioni, utili ai fini dell'identificazione univoca del documento e riportante gli estremi geografici dell'appezzamento a cui si riferisce:

- codice a barre del documento ai fini della sua archiviazione nella prima pagina/spazio riservato a timbro e firma del rilevatore nella seconda pagina
- Intestazione:
 - Campagna di controllo e provincia di riferimento
 - Chiave Catastale: Codice Nazionale ed Istat del comune con relativa descrizione
 - numero del foglio e particella (o particelle nel caso di DUC aggregato)
 - CUA dell'azienda
- Codice a barre della domanda, settore di controllo e tipologia domanda (fidejussione o collaudo)

La **sezione grafica**, centrale, è costituita da una finestra in cui è raffigurata la particella (o l'aggregato di particelle contigue) da rilevare (alla massima scala possibile) sovrapposta all'immagine aerea più recente disponibile per il comune; all'interno sono riportati i limiti e le etichette descrittive degli usi del suolo attualmente presenti sul GIS, tra i quali quello del vecchio vigneto da reimpiantare/ristrutturare, identificato con il codice GIS 410 e comprensivo delle aree di servizio.

Sulla finestra grafica, oltre alle eventuali correzioni degli usi del suolo, dovranno essere riportati il punto e la direzione di scatto della/e foto di campo eseguita/e.

La **sezione tabellare per il rilievo alfanumerico**, oltre a riportare in testata i dati identificativi, riporta aggregati a livello di appezzamento dichiarato gli interventi che i produttori hanno dichiarato di voler effettuare nella domanda di saldo presentata con le relative superfici.

Su tale sezione, nelle apposite colonne verranno riportati i dati del rilievo ed in particolare:

- esecuzione della tipologia di intervento se corrispondente all'intervento dichiarato (S/N)
- numero delle eventuali delimitazioni effettuate con dispositivi GPS (uno per ogni vigneto di nuovo impianto riscontrato)
- numero delle schede vigneto rilevate in campo (uno per ogni vigneto di nuovo impianto o oggetto di ristrutturazione riscontrato)
- note e sigle degli usi del suolo riscontrati, qualora diversi da quelli presenti. A tal riguardo di rimanda al Capitolo 5 che tratta le modalità di correzione da utilizzare .
- identificativo delle foto di campo effettuate sull'appezzamento.

La **sezione tabellare "Dati GIS appezzamenti"** riporta il dettaglio (nel caso di DUC per particella) o il riepilogo per particella (nel caso di DUC aggregato) degli usi del suolo presenti sul GIS AGEA

2.4. STAMPA SCHEDE VIGNETO

Per ciascun DUC stampato il SW produrrà tante Schede Vigneto (fac-simile riportato in allegato 4) quanti sono gli appezzamenti dichiarati nella particella o nell'aggregato di particelle; su ciascuna scheda dovranno essere registrate le caratteristiche del vigneto impiantato o ristrutturato .

Ogni scheda risulta così strutturata:

INTESTAZIONE DELLA SCHEDA

Tale sezione riporta i dati identificativi dell'appezzamento, che saranno precompilati dal SW SIGECO.

In particolare nella sezione sono riportati i seguenti dati:

- Codice Nazionale del Comune
- Foglio (numero del foglio catastale)

CORPO DELLA SCHEDA

In questa parte della scheda verranno riportate le caratteristiche tecnico /agronomiche del vigneto accertate dal tecnico nel corso del sopralluogo di campo, con le modalità descritte al paragrafo "3.5.2 Modalità di compilazione del corpo della scheda".

SEZIONE SPECIFICA PER I CONTROLLI EX-POST DI RISTRUTTURAZIONE (Controllo RRV)

Questa parte della scheda è specifica per i controlli di ristrutturazione;

Alcuni suoi campi (CUAA, numero domanda e numero appezzamento, sono precompilate in fase di stampa dal SWSIGECO, altri saranno compilati dal tecnico con i dati relativi alla tipologia di intervento di ristrutturazione riscontrato nel corso del sopralluogo di campo.

Nell'allegato 5 alle presenti specifiche tecniche è riportata la tabella delle azioni previste nelle diverse Regioni/PA e degli interventi compatibili con ciascuna di essa da riportare nella scheda vigneto.

2.5. PREDISPOSIZIONE DELLA STRUMENTAZIONE GPS

I nuovi vigneti o le porzioni di vigneto soggette agli interventi di ristrutturazione, qualora non identificabili sull'ortofoto di sfondo alla finestra grafica del DUC, saranno oggetto di misurazioni dirette in campo delle superfici vitate mediante la strumentazione GPS in dotazione.

Il GPS da utilizzare deve avere la possibilità di registrare il poligono misurato in campo e riversare il dato sul GIS AGEA.

I dispositivi GPS dovranno essere predisposti con l'installazione dell'ultima versione del SW SITICLIENT Pocket Exchange e con il caricamento degli elenchi delle particelle da verificare in campo. I dettagli tecnici sono reperibili sul portale SIAN, nell'area pubblica [Utilità → Download → Download SW → GPS Software – Documenti.](#)

3. CONTROLLI IN CAMPO

FASE DI LAVORO	Controlli di campo
OPERAZIONI DA SVOLGERE	<ul style="list-style-type: none"> • raggiungimento dell'apezzamento da controllare • verifica della presenza del vigneto ristrutturato • compilazione del DUC • compilazione delle schede Vigneto per i vigneti oggetto di effettiva ristrutturazione rilevati nelle particelle oggetto di controllo • misurazione con strumentazione GPS dei vigneti di nuovo impianto • effettuazione delle riprese fotografiche di campo
INPUT	<ul style="list-style-type: none"> • specifiche tecniche • documentazione acquisita tramite OD di riferimento • DUC da compilare • schede vigneto in bianco • dispositivi GPS opportunamente predisposti • fotocamera digitale • cartello didascalico per foto di campo • pennarello rosso a punta fine • rotella metrica • calibro (strumento adatto a misurare la larghezza di un oggetto)
OUTPUT	<ul style="list-style-type: none"> • DUC compilati • schede vigneto compilate • delimitazioni dei vigneti di nuovo impianto effettuate tramite dispositivi GPS • foto di campo

3.1. INTRODUZIONE

Il controllo in campo riguarda tutte le particelle "caricate" nelle liste di lavorazione ed associate ad appezzamenti dichiarati.

Le particelle saranno raggiunte utilizzando la cartografia disponibile o gli strumenti di navigazione eventualmente utilizzabili sul dispositivo GPS.

Qualora l'accesso all'apezzamento da controllare risulti impedito da persone o animali, o fondo chiuso, il tecnico annoterà nella colonna "NOTE" del DUC il codice "F" (Fondo Inaccessibile), scattando foto di campo che documentino le motivazioni del mancato rilievo.

3.2. VERIFICA DELLA EFFETTIVA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI SULLE SUPERFICI

RICHIESTE A COLLAUDO

Raggiunta/e la/e particelle oggetto del controllo, il tecnico dovrà verificare l'effettiva

realizzazione della tipologia di intervento corrispondente all'intervento di ristrutturazione/riconversione indicato nella domanda di pagamento a saldo e riportato sul DUC, annotando gli esiti del rilievo sul DUC stesso e compilando, nel caso di intervento realizzato, la relativa Scheda Vigneto.

In campo il tecnico potrà riscontrare i seguenti casi:

1) avvenuta esecuzione dell'intervento indicato nella domanda di pagamento a saldo e riportato sul DUC.

in tale fattispecie il tecnico:

- a) appone una "S" sul DUC nella colonna "REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DICHIARATO (S/N)" in corrispondenza della riga relativa all'intervento;
- b) nel caso in cui sia l'intervento dichiarato e realizzato corrisponda ad un nuovo impianto procede alla sua misurazione con il dispositivo GPS in dotazione (si veda successivo paragrafo 3.5. DELIMITAZIONE CON STRUMENTAZIONE GPS);
- c) effettua le riprese fotografiche attestanti l'esecuzione dell'intervento;
- d) compila la scheda vigneto per acquisire le caratteristiche agronomiche dell'impianto;
- e) procede, se del caso, alla correzione della classificazione degli usi del suolo presenti sulla particella/aggregato di particelle oltre al vigneto oggetto di ristrutturazione (Vedi Cap. 5).

NB: nel caso di interventi di Ristrutturazione/Riconversione conseguiti mediante il reimpianto di un nuovo vigneto, questi potranno intendersi realizzati solo se oltre alle barbatelle, sarà riscontrata la posa in opera dei pali di testata, di tessitura e di sostegno, nonché la stesura dei fili (quanto meno del primo palco, anche per le forme di allevamento che ne prevedano più di uno).

2) mancata esecuzione dell'intervento indicato nella domanda di pagamento a saldo e riportato sul DUC e di qualsiasi altro intervento di Ristrutturazione/Riconversione:

in tale fattispecie il tecnico:

- a) appone una "N" sul DUC nella colonna "REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DICHIARATO (S/N)" in corrispondenza della riga relativa all'intervento;
- b) effettua le riprese fotografiche attestanti la mancata esecuzione dell'intervento;
- c) procede, se del caso, alla correzione della classificazione degli usi del suolo presenti sulla particella/aggregato di particelle oltre al vigneto oggetto di ristrutturazione (Vedi Cap. 5).

3) mancata esecuzione dell'intervento indicato nella domanda di pagamento a saldo e riportato sul DUC con la contemporanea esecuzione di un altro intervento di Ristrutturazione/Riconversione.

In tale fattispecie il tecnico:

- a) appone una "N" sul DUC nella colonna "REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DICHIARATO (S/N)" in corrispondenza della riga relativa all'intervento;
- b) riporta nelle NOTE la tipologia dell'intervento effettivamente realizzato
- c) nel caso in cui sia l'intervento realizzato corrisponda ad un nuovo impianto procede alla sua misurazione con il dispositivo GPS in dotazione (si veda successivo paragrafo 3.5. "DELIMITAZIONE CON STRUMENTAZIONE GPS");
- d) effettua le riprese fotografiche attestanti sia la mancata esecuzione dell'intervento dichiarato sia la realizzazione dell'altro intervento;

- e) procede, se del caso, alla correzione della classificazione degli usi del suolo presenti sulla particella/aggregato di particelle oltre al vigneto oggetto di ristrutturazione (Vedi Cap. 5).

N.B. Il numero di schede vigneto, ove compilate, ed il numero di delimitazioni GPS su ciascuna particella o aggregato di particelle contigue, ove effettuate, (nel caso in cui siano stati riscontrati più vigneti oggetto di ristrutturazione) devono essere annotate nelle colonne "NUMERO DELIMITAZIONI GPS EFFETTUATE" e "NUMERO SCHEDE VIGNETO ACQUISITE" del DUC.

I due numeri potrebbero anche non coincidere: ad esempio, nel caso della presenza sulla particelle/aggregato di particelle di 4 vigneti, di cui 2 di nuovo impianto, 1 oggetto di sovrainnesto ed uno non ristrutturato affatto, saranno effettuate 2 delimitazioni GPS ed acquisite 3 schede vigneto.

3.3. COMPLETAMENTO COMPILAZIONE DEL DUC

Sul DUC, oltre alle informazioni compilate secondo le modalità descritte al paragrafo precedente, ogni tecnico dovrà indicare nell'intestazione della seconda pagina la data del controllo, il codice tecnico di campo a lui associato ed apporre il proprio timbro (rilasciato dall'Albo Professionale di Iscrizione) con la propria firma leggibile.

Inoltre è previsto che nella finestra grafica siano riportati:

- i punti di scatto e gli orientamenti delle singole riprese fotografiche effettuate, con annotazione dell'identificativo dello scatto;
- i codici GIS degli usi del suolo riscontrati nella particella (o nell'aggregato di particelle), qualora la verifica di campo abbia accertato macroscopici errori di classificazione di uno o più codici (Vedi Cap. 5).
- eventuali delimitazioni (effettuate con il pennarello rosso), degli interventi di miglioramento realizzati su porzioni di vecchi vigneti e ben individuabili sulla finestra grafica del GIS, in base, ad esempio, al numero di filari che il tecnico ha ritenuto interessati dall'intervento di miglioramento.

3.4. COMPILAZIONE DELLA SCHEDA VIGNETO

La scheda vigneto dovrà essere compilata per tutti i vigneti oggetto di un intervento di ristrutturazione/riconversione, che sia corrispondente o meno a quello dichiarato in domanda e riportato sul DUC. Di seguito vengono descritte le modalità di compilazione delle diverse sezioni della scheda.

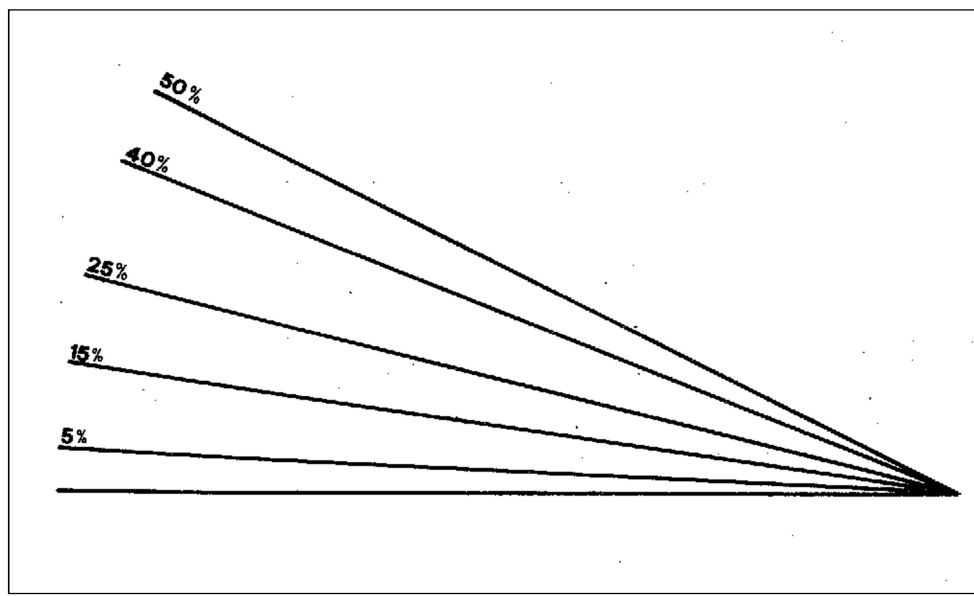
In alternativa alla compilazione della scheda cartacea il tecnico di campo potrà optare per la compilazione della scheda in modalità digitale, direttamente sul dispositivo GPS.

Intestazione

- **Codice Nazionale, foglio:** tali campi sono precompilati dal SW con i valori presenti nell'intestazione del DUC della particella (o dell'aggregato di particelle) su cui insistono i vigneti oggetto di ristrutturazione
- **Parti catastali di origine** (da compilare solo in caso di delimitazione GPS): dovrà essere annotato il numero della particella catastale da cui parte l'eventuale delimitazione con il dispositivo GPS
- **Codice poligono associato** (da compilare solo in caso di delimitazione GPS): dovrà essere annotato il codice con il quale il poligono di delimitazione è registrato nello strumento (codice nazionale del comune e progressivo del poligono effettuato nel comune separati da tratto basso: es. P621_7 per la settima delimitazione effettuata nel comune di Trento Sez. C)
- **Data del rilievo in campo** e **Codice del tecnico che ha effettuato la rilevazione:** dovranno essere riportati i medesimi valori riportati sul DUC
- **Tipo di rilievo:** apporre una "X" nella casella "campo"

Corpo della scheda

- **Valutazione dello stato di coltivazione (alla data del rilievo):** apporre una “X” nella casella rappresentante lo stato in cui si presenta il vigneto (tipicamente “in coltivazione” nel caso di vigneti ristrutturati e oggetto delle normali pratiche di mantenimento)
- **Anno di impianto e Mese di impianto:** obbligatori solo nel caso dei nuovi impianti (tipicamente marzo o aprile)
- **Distanza tra le file (cm):** la distanza dovrà essere misurata con la rotella metrica tra la prima e l’ennesima di una serie di file contigue, dividendo il valore ottenuto per (n-1)
- **Distanza sulla fila (cm):** la distanza dovrà essere misurata con la rotella metrica tra la prima e l’ennesima pianta di un filare, dividendo il valore ottenuto per (n-1)
- **Tipologia pali di testata:** apporre una “X” nella casella corrispondente alla tipologia di pali di testata riscontrata
- **Tipologia pali di tessitura:** apporre una “X” nella casella corrispondente alla tipologia di pali di tessitura riscontrata
- **Distanza dei pali sulla fila (cm):** la misurazione dovrà essere effettuata con le medesime modalità descritte per la distanza sulla file tra le piante
- **Tipologia dei fili di sostegno:** apporre una “X” nella casella corrispondente alla tipologia riscontrata, avvalendosi di un calibro nel caso di fili di metallo al fine di determinare se lo spessore è inferiore o superiore ai 2 mm. (con riferimento allo spessore prevalente nel vigneto)
- **Presenza ancoraggi di testata:** apporre una “X” nella casella corrispondente alla situazione riscontrata
- **Tipologia impianti di irrigazione:** apporre una “X” nella casella corrispondente alla tipologia di impianto di irrigazione, ove se ne riscontrati la presenza
- **Forma di allevamento:** apporre una “X” nella casella corrispondente alla forma di allevamento riscontrata tra le 4 previste
- **Tipo di potatura:** indicare il tipo di potatura (es. cordone speronato) ove rilevabile oppure apporre una “X” sulla casella “non rilevabile” (nuovi impianti)
- **Varietà di uva:** indicare la varietà riscontrata ove rilevabile oppure apporre una “X” sulla casella “non rilevabile” (nuovi impianti)
- **Presenza di varietà accessorie:** apporre una “X” nella casella corrispondente (“non rilevabile” nei nuovi impianti)
- **Tipo di coltivazione:** apporre una “X” nella casella corrispondente al tipo di coltivazione riscontrata
- **Giacitura del terreno:** apporre una “X” nella casella corrispondente alla classe più rispondente a descrivere la giacitura prevalente del vigneto.



Sezione della scheda specifica per i controlli di ristrutturazione

- **CUAA, numero domanda e numero appezzamento:** tali campi sono precompilati dal SWSIGECO;
- **Tipologia di lavoro effettuato:** apporre una "X" nella casella corrispondente al tipo di intervento di ristrutturazione riscontrato (nuovo impianto, sovrainnesto o rinnovo delle strutture)
- **Utilizzo di pali usati:** indicare con una "X" se sono stati usati esclusivamente, parzialmente o affatto pali usati
- **Utilizzo di fili usati:** indicare con una "X" se sono stati usati esclusivamente, parzialmente o affatto fili usati.

3.5. DELIMITAZIONE CON STRUMENTAZIONE GPS

La delimitazione del vigneto con strumentazione GPS è di norma sempre prevista ove sia riscontrata la presenza di un vigneto di nuovo impianto.

Tuttavia, in province per le quali:

1. siano disponibili sul GIS AGEA immagini aeree recenti (dell'anno in corso o di quello precedente)
2. tali immagini risultino acquisite in una data (mese/anno) successiva a quella della domanda di pagamento a saldo presentata dal beneficiario
3. su tali immagini risulti possibile individuare i singoli filari, sia ai fini dell'identificazione di quelli di confine, per la misurazione del vigneto da palo a palo, che per la misurazione del sesto di impianto tra le file, ai fini della determinazione del buffer da aggiungere alla superficie palo-palo per arrivare alla superficie art. 44 del vigneto

si potrà procedere alla delimitazione da palo a palo del vigneto direttamente sul GIS AGEA con

il supporto di tali immagini.

Anche in queste condizioni il controllo in campo sarà comunque obbligatorio, al fine di verificare la correttezza degli interventi realizzati dal beneficiario, acquisire le informazioni accessorie da riportare sulle schede vigneto e scattare le foto di campo suffraganti l'esito del collaudo.

È opportuno, pertanto, verificare sul GIS AGEA prima di avviare il controllo in campo della domanda, se i 3 prerequisiti sopra elencati sono soddisfatti. In caso contrario si dovrà predisporre il dispositivo GPS per la delimitazione del vigneto.

Lo strumento dovrà essere correttamente configurato (si vedano i documenti relativi a dispositivi GPS e PDA scaricabili dal Portale SIAN, alla sezione Utilità → Download Software → Controlli Oggettivi – → GPS Software – Documenti); in particolare si dovrà impostare la modalità di rilievo con correzione differenziale Egnos.

Sul dispositivo dovrà essere installato il SW SITICLIENT Pocket (SITIPALM) con la versione più aggiornata disponibile al sito http://support.abacogroup.com/software_sin/.

Nel manuale del SW, fruibile al medesimo indirizzo, viene descritta nel dettaglio la procedura di installazione del SW.

Inoltre dovranno essere stati scaricati sullo strumento i dati relativi alle particelle da indagare.

In fase di controllo in campo il SW consentirà di richiamare in lavorazione la particella dalla quale iniziare la delimitazione.

Essa dovrà essere effettuata in modalità "palo-palo": il SW di riporto a video provvederà poi a generare, in modalità automatica, il poligono del vigneto ammissibile al premio di ristrutturazione (vigneto art. 44).

Una volta individuato il vigneto da delimitare il rilevatore individua sul terreno il punto iniziale di acquisizione del poligono, normalmente uno degli spigoli del vigneto e decide che tipo di misurazione eseguire, se per vertici o in continuo.

Misurazione per vertici

È il tipo di misurazione più idonea per la misurazione dei vigneti, in considerazione della loro forma in genere regolare e del limitato numero di vertici; i suoi principali vantaggi sono:

- perfetta coincidenza del poligono acquisito con quello registrato nel GIS (non viene applicato alcun algoritmo di point-remove in fase di salvataggio)
- possibilità di eseguire una misurazione palo-palo più precisa (ogni vertice può essere "battuto" esattamente in corrispondenza del palo, eliminando il rischio di sovramisurazioni correlato all'utilizzo in continuo, ove il tecnico è portato a misurare il confine del vigneto tenendo lo strumento a 10-20 cm da pali e fili)

Nel caso di misurazione per vertici il tecnico procede secondo i seguenti step:

- a) staziona sul primo punto del poligono da rilevare x 60 secondi
- b) si sposta al vertice successivo e ripete l'operazione
- c) chiude il poligono dall'ultimo vertice allineato con il primo.

Misurazione in continuo

È particolarmente adatta nel caso di vigneti con forma molto irregolare e quindi con un elevato numero di vertici, che rendono particolarmente lunga la misurazione per vertici.

Nel caso di misurazione in continuo il tecnico procede secondo i seguenti step:

- a) staziona sul primo punto del poligono da rilevare x 60 secondi
- b) percorre il perimetro palo-palo del vigneto (senza aumentarlo della metà del sesto) in continuo (registrando di fatto 1 posizione al secondo) e a passo spedito (circa 5 km/h), avendo cura di stazionare per alcuni secondi (1-3) sui vertici che individuano un cambio di direzione; in presenza di ostacoli naturali (fossi, dirupi, ecc..) è possibile interrompere il rilievo e riprendere la registrazione delle posizioni una volta tornati sul perimetro;
- c) chiude il poligono da un punto che sia evidentemente allineato con quello iniziale.

Il tecnico, prima del salvataggio della misurazione, dovrà porre particolare attenzione alla sua coerenza, verificando che non siano presenti vertici acquisiti male (all'interno o all'esterno dell'apparente forma del vigneto) o non acquisiti affatto; se riscontra una delle predette anomalie non eseguirà il salvataggio del poligono e potrà procedere subito ad una nuova misurazione, senza dover programmare un nuovo sopralluogo in campo, cosa invece necessaria qualora l'anomalia sia rilevata solo in fase di riporto sul GIS della misurazione.

Quindi l'operatore attribuisce il codice 410 (vigneto tradizionale) al poligono. Il SW di riporto a video consentirà di creare in maniera semiautomatica, partendo da tale poligono, il vigneto art. 44.

L'operatore dovrà, quindi, annotare sulla scheda vigneto da associare al nuovo impianto il numero della particella catastale a cui ha associato il poligono ed il codice con il quale il poligono è stato salvato sullo strumento (codice nazionale del comune e progressivo del poligono effettuato nel comune separati da tratto basso).

La delimitazione dovrà interessare l'intero vigneto di nuovo impianto, anche se appare esteso oltre i limiti della particella da cui parte la misurazione; il SW riporto a video provvederà a ritagliare l'impianto entro i confini della consistenza territoriale della domanda/azienda.

Per il rilievo di filari singoli potrà essere utilizzata la modalità di rilievo di linee dello strumento.

Qualora all'interno del vigneto sia presente un'area inleggibile da scorporare (ad esempio un fabbricato), si dovranno effettuare 2 delimitazioni, entrambe in modalità palo-palo; una interna, che percorre il limite interno del vigneto, quello confinante con l'area inleggibile, l'altra esterna.

In fase di importazione sul GIS il SW rileverà la presenza di 2 poligoni sovrapposti e chiederà di selezionare quello che dovrà "bucare" il poligono che rimarrà valido.

Al termine dei rilievi sul lotto di particelle affidategli (o anche su una sua quota parte) il tecnico dovrà scaricare le delimitazioni effettuate sul sistema centrale dei controlli, al fine di renderle disponibili nella fase di registrazione sul GIS degli esiti dei controlli.

3.6. EFFETTUAZIONE DELLE RIPRESE FOTOGRAFICHE

Le riprese fotografiche dovranno documentare tutti i rilievi di campo, avendo cura di riprendere elementi oggettivi che convalidino gli esiti del controllo svolto, evidenziando in modo particolare elementi quali:

- vigneti di recente impianto (ristrutturati/riconvertiti)
- vigneti non di recente impianto
- mancato riscontro di un vigneto
- tipologia dei pali di testata
- tipologia dei pali di tessitura
- tipologia dei fili
- forma di allevamento
- eventuali interventi di miglioramento (es. impianto di irrigazione)
- eventuali sovrainnesti
- eventuali infittimenti
- presenza di sistemi di ancoraggio
- presenza di impianti di irrigazione
- fondi inaccessibili

Nel caso di interventi di ristrutturazione/riconversione non eseguiti o eseguiti parzialmente le immagini dovranno inquadrare inoltre in modo inequivocabile gli elementi (o la mancanza degli elementi) che hanno determinato l'esito negativo del collaudo.

Le immagini dovranno essere prodotte **utilizzando fotocamere o smartphone dotate di GPS**, dopo aver attivato la funzione TAG GPS, in modo da acquisirne le informazioni geografiche utili al loro georiferimento al momento della loro acquisizione sul GIS AGEA. Le fotocamere devono avere una risoluzione sufficiente da consentire la corretta rappresentazione del vigneto,

Nei limitati casi in cui il segnale GPS non sia rilevato, Il tecnico potrà scattare immagini non georiferite dovrà inquadrare inquadrando, però, nell'immagine fotografica (in tutte le riprese effettuate) il cartello didascalico di dimensioni non inferiori al formato A3, su cui dovranno essere riportate le seguenti informazioni::

- la sigla della provincia;
- il codice AGEA del tecnico;
- l'ISTAT del comune ed eventuale sezione censuaria;
- numero del foglio catastale;
- numero particella catastale ed eventuale subalterno
- il numero progressivo della foto scattata (da riportare sul DUC, sia nell'apposita colonna della tabellina di rilievo che nella finestra grafica)
- la data del sopralluogo.

4. REGISTRAZIONE DEGLI ESITI DI CAMPO

FASE DI LAVORO	Registrazione degli esiti di campo
OPERAZIONI DA SVOLGERE	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione delle informazioni riportate nel DUC • Acquisizione sul GIS delle delimitazioni effettuate con strumentazione GPS • Acquisizione delle informazioni riportate sulle schede vigneto • Acquisizione sul GIS delle foto di campo
INPUT	<ul style="list-style-type: none"> • Specifiche tecniche • DUC compilati • Schede Vigneto • delimitazioni effettuate tramite dispositivi GPS • foto di campo
OUTPUT	<ul style="list-style-type: none"> • GIS aggiornato con i risultati del controllo di campo

4.1. INTRODUZIONE

Nella fase di registrazione degli esiti di campo vengono riportate sul client GeoRV Client tutte le informazioni acquisite durante i controlli di campo, sulla base di quanto indicato sul DUC e nelle schede vigneto.

L'attività di registrazione degli esiti rilevati nel corso dei controlli di campo è estremamente importante e **l'acquisizione dei risultati dovrà essere coerente con quanto riportato sui documenti di campo (DUC).**

4.2. ACQUISIZIONE DELLE DELIMITAZIONI EFFETTUATE CON STRUMENTAZIONE GPS, DELLE SCHEDE VIGNETO E CREAZIONE DELLE UNAR

L'attività consiste nell'acquisire sul GIS le delimitazioni effettuate in campo con la strumentazione GPS, preventivamente scaricate ed importate nel sistema centrale dei controlli.

Il nuovo GeoRVClient consente, al pari del suo predecessore SITICLIENT_V2 di realizzare in modalità semiautomatica:

- importazione delle delimitazioni palo-palo effettuate con lo strumento GPS;
- l'acquisizione dei dati riportati sulla scheda vigneto, tra cui il sesto di impianto tra le file
- la determinazione della superficie del vigneto ammissibile al premio di ristrutturazione aumentando automaticamente la superficie perimetrata "palo-palo", della metà del sesto di impianto misurata tra le file (art. 44 del Regolamento di Esecuzione (UE) n. 2016/1150: "la superficie vitata è delimitata dal perimetro esterno dei ceppi di vite a cui si aggiunge una fascia cuscinetto di larghezza pari a metà della distanza tra i filari").

- la creazione di tante UNAR Vigneto con caratteristiche analoghe a quelle riportate per la Scheda Vigneto quante sono le particelle su cui ricade il poligono GPS.

4.3. MEMORIZZAZIONE RIFERIMENTI DEL TECNICO INCARICATO DEL CONTROLLO IN CAMPO E DELLA DATA DEL SOPRALLUOGO

In ogni singola scheda di rilievo dovranno essere memorizzati il codice del tecnico che ha eseguito il controllo in campo e la data del rilievo. Nel caso di rilievi creati a partire da poligoni GPS queste informazioni saranno automaticamente precompilate a partire dagli attributi registrati in occasione della misurazione; nel caso di rilievi non derivati da poligoni GPS saranno desumibili dai DUC utilizzati per il controllo in campo, che dovranno risultare provvisti di timbro professionale, data del controllo, firma e codice AG.E.A. del professionista incaricato del controllo in campo.

Le medesime informazioni saranno utilizzate dal SW per precompilare le schede vigneto oggetto del lotto di lavorazione.

4.4. COMPLETAMENTO DELL'EDITING

Le operazioni di editing delle particelle a controllo dovranno essere completate con le eventuali variazioni dei codici del suolo riscontrati in campo, attribuendo i codici GIS riportati sul DUCe conformi a quanto descritto al successivo paragrafo 4.7.

4.5. ACQUISIZIONE SUL GIS DELLE FOTO DI CAMPO

Tutte gli appezzamenti a controllo sono stati oggetto di riprese fotografiche.

Nel corso dell'attività di riporto a video, dovranno essere acquisiti ed associati a ciascuna particella, mediante le apposite funzioni del SW, i file relativi agli scatti fotografici precedentemente trasferiti su PC dalla memoria delle macchine fotografiche .

Sarà inoltre necessario memorizzare il punto e la direzione di ripresa riportati dal tecnico sul DUC nel corso del controllo in campo.

4.6. FONDI INACCESSIBILI

Relativamente ai vigneti non controllati in campo in quanto l'accesso è risultato impedito da persone o animali, o fondo chiuso, in fase di riporto a video sarà "sospesa" la lavorazione a GIS mediante l'apposita funzione. Si attribuirà nel campo "tipo sospensione" la codifica "Fondo inaccessibile F", acquisendo le foto di campo che documentano le motivazioni del mancato accesso.

4.7. CORREZIONE CODICI GIS DEGLI USI DEL SUOLO

Si procederà alle correzioni della codifica degli usi del suolo, solo nei casi in cui il tecnico, nel corso degli accertamenti di campo, riscontri la presenza di macroscopici errori in prossimità degli appezzamenti oggetto di controllo.

ALLEGATI

ALLEGATO 1 – SISTEMI DI SICUREZZA E RESPONSABILITÀ SUL PROCESSO DI CONTROLLO

ALLEGATO 2– ISTRUZIONI OPERATIVE AGEA N. 17 DEL 19 APRILE 2018

ALLEGATO 3 – FAC - SIMILE DOCUMENTO UNICO DI CONTROLLO (DUC)

ALLEGATO 4 – FAC - SIMILE SCHEDA VIGNETO (SV)

ALLEGATO 5 – ELENCO AZIONI PREVISTE IN DRA REGIONI E PA CON INTERVENTI REALIZZATI COMPATIBILI (IN ROSSO LE AZIONI INTRODOTTE NELLA CAMPAGNA 2019/20)

CODICE AZIONE	DESCRIZIONE AZIONE	TIPO INTERVENTO REALIZZATO COMPATIBILE
A1	RICONVERSIONE VARIETALE - ESTIRPAZIONE E REIMPIANTO	NUOVO IMPIANTO
A1A	RICONVERSIONE VARIETALE - ESTIRPAZIONE E REIMPIANTO AD ALBERELLO	NUOVO IMPIANTO + FORMA ALLEVAMENTO ALBERELLO
A1APS	RICONVERSIONE VARIETALE - ESTIRPAZIONE E REIMPIANTO AD ALBERELLO + PAESAGGISTICO	NUOVO IMPIANTO + FORMA ALLEVAMENTO ALBERELLO
A1BIS	RICONVERSIONE VARIETALE - ESTIRPAZIONE E REIMPIANTO ZONA ORDINARIA ESCLUSA PALERIA INTERMEDIA	NUOVO IMPIANTO
A1BISM	RICONS.V.ESTIRPAZIONE E REIMPIANTO VIGNETI DI MONTAGNA(PSR 2007-2013), ALTITUD. MEDIA>500M /TERRAZZATI/ CIGLIONATI/PENDENZA >30% ESCLUSA PALERIA INTERM.	NUOVO IMPIANTO + FLAG GIACITURA = PENDENZA>30% O TERRAZZAMENTI
A1D	ESTIRPAZIONE E REIMPIANTO IN ZONE IN DEROGA	NUOVO IMPIANTO
A1I	RICONVERSIONE VARIETALE ESTIRPAZIONE E REIMPIANTO + IMPIANTO IRRIGAZIONE	NUOVO IMPIANTO E BIFFATURA DEL FLAG IRRIGAZIONE PRESENTE
A1IPS	RICONVERSIONE VARIETALE - ESTIRPAZIONE E REIMPIANTO + IMPIANTO IRRIGAZIONE + PAESAGGISTICO	NUOVO IMPIANTO E BIFFATURA DEL FLAG IRRIGAZIONE PRESENTE
A1M	RICONVERSIONE VARIETALE - ESTIRPAZIONE E REIMPIANTO VIGNETI DI MONTAGNA(PSR 2007-2013),CON ALTITUD. MEDIA > 500M/TERRAZZATI/CIGLIONATI/PENDENZA >30%	NUOVO IMPIANTO + FLAG GIACITURA = PENDENZA>30% O TERRAZZAMENTI
A1P	RICONVERSIONE VARIETALE ESTIRPAZIONE E REIMPIANTO >30%	NUOVO IMPIANTO E BIFFATURA DEL FLAG GIACITUR
A1PS	RICONVERSIONE VARIETALE - ESTIRPAZIONE E REIMPIANTO + PAESAGGISTICO	NUOVO IMPIANTO E BIFFATURA DEL FLAG GIACITURA >30%
A1S	RICONVERSIONE VARIETALE ESTIRPAZIONE E REIMPIANTO + SPIETRAMENTO	NUOVO IMPIANTO
A1SI	RICONVERSIONE VARIETALE EST. REIMP. + SPIETRAMENTO + IMPIANTO IRRIGAZIONE	NUOVO IMPIANTO E BIFFATURA DEL FLAG IRRIGAZIONE PRESENTE
A2	RICONVERSIONE VARIETALE - REIMPIANTO CON DIRITTO /AUTORIZZAZIONE	NUOVO IMPIANTO
A2A	RICONVERSIONE VARIETALE - REIMPIANTO CON DIRITTO AD ALBERELLO	NUOVO IMPIANTO + FORMA ALLEVAMENTO ALBERELLO
A2APS	RICONVERSIONE VARIETALE - REIMPIANTO CON DIRITTO AD ALBERELLO + PAESAGGISTICO	NUOVO IMPIANTO + FORMA ALLEVAMENTO ALBERELLO
A2BIS	RICONVERSIONE VARIETALE - REIMPIANTO UTILIZZANDO UN DIRITTO/AUTORIZZAZIONE ZONA ORDINARIA ESCLUSA PALERIA INTERMEDIA	NUOVO IMPIANTO
A2BISM	RICONS.V.REIMPIANTO UTIL. DIRITTO/AUTORIZZAZIONE VIGN. MONTAGNA(PSR 2007-2013),ALTITUD. MEDIA>500M/TERRAZZ./CIGLI./PENDENZA >30% ESCLUSA PALERIA INTERM	NUOVO IMPIANTO + FLAG GIACITURA = PENDENZA>30% O TERRAZZAMENTI
A2D	REIMPIANTO CON DIRITTO/AUTORIZZAZIONE IN ZONE IN DEROGA	NUOVO IMPIANTO
A2I	RICONVERSIONE VARIETALE REIMPIANTO CON DIRITTO/AUTORIZZAZIONE + IMPIANTO IRRIGAZIONE	NUOVO IMPIANTO E BIFFATURA DEL FLAG IRRIGAZIONE PRESENTE
A2IPS	RICONVERSIONE VARIETALE - REIMPIANTO CON DIRITTO + IMPIANTO IRRIGAZIONE + PAESAGGISTICO	NUOVO IMPIANTO E BIFFATURA DEL FLAG IRRIGAZIONE PRESENTE
A2M	RICONS.V.REIMPIANTO UTIL. DIRITTO/AUTORIZZAZIONE VIGNETI DI MONTAGNA(PSR 2007-2013),CON ALTITUD. MEDIA > 500M/TERRAZZATI/CIGLIONATI/PENDENZA >30%	NUOVO IMPIANTO + FLAG GIACITURA = PENDENZA>30% O TERRAZZAMENTI
A2P	RICONVERSIONE VARIETALE - REIMPIANTO CON DIRITTO/ AUTORIZZAZIONE PEND>30%	NUOVO IMPIANTO + FLAG GIACITURA = PENDENZA>30%
A2PS	RICONVERSIONE VARIETALE - REIMPIANTO CON DIRITTO + PAESAGGISTICO	NUOVO IMPIANTO

CODICE AZIONE	DESCRIZIONE AZIONE	TIPO INTERVENTO REALIZZATO COMPATIBILE
A2S	RICONVERSIONE VARIETALE REIMPIANTO CON DIRITTO/AUTORIZZAZIONE + SPIETRAMENTO	NUOVO IMPIANTO
A2SI	RICONVERSIONE VARIETALE REIMP. DIRITTO/AUTORIZZAZIONE. + SPIETRAMENTO + IMPIANTO IRRIGAZIONE	NUOVO IMPIANTO E BIFFATURA DEL FLAG IRRIGAZIONE PRESENTE
A2T	RICONVERSIONE VARIETALE - REIMPIANTO DA DIRITTO + TERRAZZAMENTI	NUOVO IMPIANTO + FLAG GIACITURA = TERRAZZAMENTI
A2TI	RICONVERSIONE VARIETALE - REIMPIANTO DA DIRITTO + IMPIANTO IRRIGAZIONE + TERRAZZAMENTI	NUOVO IMPIANTO E BIFFATURA DEL FLAG IRRIGAZIONE E TERRAZZAMENTI PRESENTE
A3	RICONVERSIONE VARIETALE - REIMPIANTO ANTICIPATO	NUOVO IMPIANTO
A3BIS	RICONVERSIONE VARIETALE - REIMPIANTO ANTICIPATO ZONA ORDINARIA ESCLUSA PALERIA INTERMEDIA	NUOVO IMPIANTO
A3BISM	RICONS.V.REIMPIANTO ANTICIPATO VIGNETI DI MONTAGNA(PSR 2007-2013),CON ALTITUD. MEDIA >500M/ TERRAZZATI/ CIGLIONATI/ PENDENZA >30% ESCLUSA PALERIA INTERM.	NUOVO IMPIANTO + FLAG GIACITURA = PENDENZA>30% O TERRAZZAMENTI
A3I	RICONVERSIONE VARIETALE REIMPIANTO ANTICIPATO + IMPIANTO IRRIGAZIONE	NUOVO IMPIANTO E BIFFATURA DEL FLAG IRRIGAZIONE PRESENTE
A3IPS	RICONVERSIONE VARIETALE - REIMPIANTO ANTICIPATO + IMPIANTO IRRIGAZIONE + PAESAGGISTICO	NUOVO IMPIANTO E BIFFATURA DEL FLAG IRRIGAZIONE PRESENTE
A3M	RICONVERSIONE VARIETALE - REIMPIANTO ANTICIPATO VIGNETI DI MONTAGNA(PSR 2007-2013),CON ALTITUD. MEDIA > 500M/ TERRAZZATI/ CIGLIONATI/ PENDENZA >30%	NUOVO IMPIANTO + FLAG GIACITURA = PENDENZA>30% O TERRAZZAMENTI
A3PS	RICONVERSIONE VARIETALE - REIMPIANTO ANTICIPATO + PAESAGGISTICO	NUOVO IMPIANTO
A3S	RICONVERSIONE VARIETALE REIMPIANTO ANTICIPATO + SPIETRAMENTO	NUOVO IMPIANTO
A3SI	RICONVERSIONE VARIETALE REIMP. ANTI. + SPIETRAMENTO + IMPIANTO IRRIGAZ.	NUOVO IMPIANTO E BIFFATURA DEL FLAG IRRIGAZIONE PRESENTE
A3T	RICONVERSIONE VARIETALE - REIMPIANTO ANTICIPATO + TERRAZZAMENTI	NUOVO IMPIANTO + FLAG GIACITURA = TERRAZZAMENTI
A3TI	RICONVERSIONE VARIETALE - REIMPIANTO ANTICIPATO + IMPIANTO IRRIGAZIONE + TERRAZZAMENTI	NUOVO IMPIANTO E BIFFATURA DEL FLAG IRRIGAZIONE E TERRAZZAMENTI PRESENTE
A4	RICONVERSIONE VARIETALE - SOVRAINNESTO	SOVRAINNESTO
A4A	RICONVERSIONE VARIETALE - SOVRAINNESTO ALBERELLO	NUOVO IMPIANTO + FORMA ALLEVAMENTO ALBERELLO
A4APS	RICONVERSIONE VARIETALE - SOVRAINNESTO ALBERELLO + PAESAGGISTICO	NUOVO IMPIANTO + FORMA ALLEVAMENTO ALBERELLO
A4C	RICONVERSIONE VARIETALE - SOVRAINNESTO + C1	SOVRAINNESTO E MIGLIORAMENTO
A4CPS	RICONVERSIONE VARIETALE - SOVRAINNESTO + C1 + PAESAGGISTICO	SOVRAINNESTO E MIGLIORAMENTO
A4I	RICONVERSIONE VARIETALE SOVRAINNESTO + IMPIANTO IRRIGAZIONE	SOVRAINNESTO E BIFFATURA DEL FLAG IRRIGAZIONE PRESENTE
A4IC	RICONVERSIONE VARIETALE - SOVRAINNESTO + IMPIANTO IRRIGAZIONE + C1	SOVRAINNESTO E MIGLIORAMENTO + BIFFATURA DEL FLAG DI IRRIGAZIONE PRESENTE
A4ICPS	RICONVERSIONE VARIETALE - SOVRAINNESTO + IMPIANTO IRRIGAZIONE + C1 + PAESAGGISTICO	SOVRAINNESTO E MIGLIORAMENTO + BIFFATURA DEL FLAG DI IRRIGAZIONE PRESENTE
A4IPS	RICONVERSIONE VARIETALE - SOVRAINNESTO + IMPIANTO IRRIGAZIONE + PAESAGGISTICO	SOVRAINNESTO + BIFFATURA DEL FLAG DI IRRIGAZIONE PRESENTE
A4M	RICONVERSIONE VARIETALE - SOVRAINNESTO VIGNETI DI MONTAGNA(PSR 2007-2013),CON ALTITUD. MEDIA > 500M/ TERRAZZATI/ CIGLIONATI/ PENDENZA >30%	SOVRAINNESTO + FLAG GIACITURA = PENDENZA 30/ O TERRAZZAMENTI
A4PS	RICONVERSIONE VARIETALE - SOVRAINNESTO + PAESAGGISTICO	SOVRAINNESTO
A5	RICONVERSIONE VARIETALE - A4 SOVRAINNESTO + C2 SOSTITUZIONE PALI E FILO DI FERRO	SOVRAINNESTO + PALI USATI = NO + FILI USATI = NO + PALI TESSITURA = FERRO

SPECIFICHE TECNICHE

Ristrutturazione vigneti - Controlli in loco ex-post per la verifica degli interventi realizzati (domande con pagamento a collaudo e domande con pagamento anticipato)

CODICE AZIONE	DESCRIZIONE AZIONE	TIPO INTERVENTO REALIZZATO COMPATIBILE
A5I	RICONVERSIONE VARIETALE SOVR. + SOST. PALI,FILO + IMPIANTO IRRIGAZIONE	SOVRAINNESTO + PALI USATI = NO + FILI USATI = NO + PALI TESSITURA = FERRO + BIFFATURA FLAG IRRIGAZIONE
A6	RICONVERSIONE VARIETALE REIMPIANTO CON DIRITTO DA RISERVA REGIONALE	NUOVO IMPIANTO
A7	RICONVERSIONE VARIETALE ESTIRP. E REIMP. (MANTENIMENTO STRUTTURE DI SOST.)	NUOVO IMPIANTO (ANCHE CON PALI E FILI USATI)
A8	RICONVERSIONE VARIETALE ESTIRPAZIONE E REIMPIANTO CON TERRAZZAMENTI	NUOVO IMPIANTO E BIFFATURA DEL FLAG GIACITURA TERRAZZAMENTI
A8I	RICONVERSIONE VARIETALE - ESTIRPAZIONE E REIMPIANTO + IMPIANTO IRRIGAZIONE + TERRAZZAMENTI	NUOVO IMPIANTO E BIFFATURA DEL FLAG IRRIGAZIONE E TERRAZZAMENTI PRESENTE
A8P	RICONVERSIONE VARIETALE ESTIRPAZIONE E REIMPIANTO CON TERRAZZAMENTI >30%	NUOVO IMPIANTO + FLAG GIACITURA = TERRAZZAMENTI
A9	RICONVERSIONE VARIETALE ESTIRPAZIONE E REIMPIANTO SOLO COSTI MATERIALI	NUOVO IMPIANTO
B1	RISTRUTTURAZIONE - ESTIRPAZIONE E REIMPIANTO	NUOVO IMPIANTO
B1A	RISTRUTTURAZIONE - ESTIRPAZIONE E REIMPIANTO AD ALBERELLO	NUOVO IMPIANTO + FORMA ALLEVAMENTO ALBERELLO
B1APS	RISTRUTTURAZIONE - ESTIRPAZIONE E REIMPIANTO AD ALBERELLO + PAESAGGISTICO	NUOVO IMPIANTO + FORMA ALLEVAMENTO ALBERELLO
B1BIS	RISTRUTTURAZIONE - ESTIRPAZIONE E REIMPIANTO ZONA ORDINARIA ESCLUSA PALERIA INTERMEDIA	NUOVO IMPIANTO
B1BISM	ESTIRPAZIONE E REIMPIANTO VIGNETI DI MONTAGNA(PSR 2007-2013),CON ALTITUD. MEDIA > 500M/ TERRAZZATI/ CIGLIONATI/PENDENZA >30% ESCLUSA PALERIA INTERMEDIA	NUOVO IMPIANTO + FLAG GIACITURA = PENDENZA>30% O TERRAZZAMENTI
B1D	ESTIRPAZIONE E REIMPIANTO IN ZONE IN DEROGA	NUOVO IMPIANTO
B1F	RISTRUTTURAZIONE ESTIRPAZIONE E REIMPIANTO IN POSIZIONE PIU FAVOREVOLE	NUOVO IMPIANTO
B1I	RISTRUTTURAZIONE ESTIRPAZIONE E REIMPIANTO + IMPIANTO IRRIGAZ.	NUOVO IMPIANTO E BIFFATURA DEL FLAG IRRIGAZIONE PRESENTE
B1IPS	RISTRUTTURAZIONE - ESTIRPAZIONE E REIMPIANTO + IMPIANTO IRRIGAZIONE + PAESAGGISTICO	NUOVO IMPIANTO E BIFFATURA DEL FLAG IRRIGAZIONE PRESENTE
B1M	ESTIRPAZIONE E REIMPIANTO VIGNETI DI MONTAGNA(PSR 2007-2013),CON ALTITUD. MEDIA > 500M/ TERRAZZATI/ CIGLIONATI/ PENDENZA >30%	NUOVO IMPIANTO + FLAG GIACITURA = PENDENZA>30% O TERRAZZAMENTI
B1P	RISTRUTTURAZIONE ESTIRPAZIONE E REIMPIANTO >30%	NUOVO IMPIANTO E BIFFATURA DEL FLAG GIACITURA >30%
B1PS	RISTRUTTURAZIONE - ESTIRPAZIONE E REIMPIANTO + PAESAGGISTICO	NUOVO IMPIANTO
B1S	RISTRUTTURAZIONE ESTIRPAZIONE E REIMPIANTO + SPIETRAMENTO	NUOVO IMPIANTO
B1SI	RISTRUTTURAZIONE ESTI. REIMP + SPIETRAMENTO + IMPIANTO IRRIGAZ.	NUOVO IMPIANTO E BIFFATURA DEL FLAG IRRIGAZIONE PRESENTE
B2	RISTRUTTURAZIONE - REIMPIANTO CON DIRITTO/AUTORIZZAZIONE	NUOVO IMPIANTO
B2A	RISTRUTTURAZIONE - REIMPIANTO CON DIRITTO AD ALBERELLO	NUOVO IMPIANTO + FORMA ALLEVAMENTO ALBERELLO
B2APS	RISTRUTTURAZIONE - REIMPIANTO CON DIRITTO AD ALBERELLO + PAESAGGISTICO	NUOVO IMPIANTO + FORMA ALLEVAMENTO ALBERELLO
B2BIS	RISTRUTTURAZIONE - REIMPIANTO UTILIZZANDO UN DIRITTO/AUTORIZZAZIONE ZONA ORDINARIA ESCLUSA PALERIA INTERMEDIA	NUOVO IMPIANTO
B2BISM	REIMP. UTILIZZANDO DIRITTO/AUTORIZZAZIONE VIGNETI DI MONT.(PSR 2007-2013) ALT. MEDIA > 500M/ TERRAZZATI/ CIGLIONATI/ PENDENZA >30% ESCL. PALERIA INTERM.	NUOVO IMPIANTO + FLAG GIACITURA = PENDENZA>30% O TERRAZZAMENTI
B2D	REIMPIANTO CON DIRITTO/AUTORIZZAZIONE IN ZONE IN DEROGA	NUOVO IMPIANTO

SPECIFICHE TECNICHE
Ristrutturazione vigneti - Controlli in loco ex-post per la verifica degli interventi realizzati (domande con pagamento a collaudo e domande con pagamento anticipato)

CODICE AZIONE	DESCRIZIONE AZIONE	TIPO INTERVENTO REALIZZATO COMPATIBILE
B2I	RISTRUTTURAZIONE REIMPIANTO CON DIRITTO/AUTORIZZAZIONE + IMPIANTO IRRIGAZIONE	NUOVO IMPIANTO E BIFFATURA DEL FLAG IRRIGAZIONE PRESENTE
B2IPS	RISTRUTTURAZIONE - REIMPIANTO CON DIRITTO + IMPIANTO IRRIGAZIONE + PAESAGGISTICO	NUOVO IMPIANTO E BIFFATURA DEL FLAG IRRIGAZIONE PRESENTE
B2L	RISTRUTTURAZIONE REIMP.DA DIRITTO/AUTORIZZAZIONE+MODIFICA FORMA ALLEVAMENTO	NUOVO IMPIANTO
B2M	REIMP. UTILIZZANDO DIRITTO/AUTORIZZAZIONE VIGNETI DI MONT.(PSR 2007-2013) ALT. MEDIA > 500M/ TERRAZZATI/ CIGLIONATI/PENDENZA >30%	NUOVO IMPIANTO + FLAG GIACITURA = PENDENZA>30% O TERRAZZAMENTI
B2P	RISTRUTTURAZIONE - REIMPIANTO CON DIRITTO /AUTORIZZAZIONE PEND>30%	NUOVO IMPIANTO + FLAG GIACITURA = PENDENZA>30%
B2PS	RISTRUTTURAZIONE - REIMPIANTO CON DIRITTO + PAESAGGISTICO	NUOVO IMPIANTO
B2S	RISTRUTTURAZIONE REIMPIANTO CON DIRITTO/AUTORIZZAZIONE + SPIETRAMENTO	NUOVO IMPIANTO
B2SI	RISTRUTTURAZIONE REIMP.CON DIRITTO/AUTORIZZAZIONE+ SPIETRAMENTO + IMPIANTO IRRIGAZ.	NUOVO IMPIANTO E BIFFATURA DEL FLAG IRRIGAZIONE PRESENTE
B2T	RISTRUTTURAZIONE - REIMPIANTO DA DIRITTO + TERRAZZAMENTI	NUOVO IMPIANTO + FLAG GIACITURA = TERRAZZAMENTI
B2TI	RISTRUTTURAZIONE - REIMPIANTO DA DIRITTO + IMPIANTO IRRIGAZIONE + TERRAZZAMENTI	NUOVO IMPIANTO E BIFFATURA DEL FLAG IRRIGAZIONE E TERRAZZAMENTI PRESENTE
B3	RISTRUTTURAZIONE - REIMPIANTO ANTICIPATO	NUOVO IMPIANTO
B3BIS	RISTRUTTURAZIONE - REIMPIANTO ANTICIPATO ZONA ORDINARIA ESCLUSA PALERIA INTERMEDIA	NUOVO IMPIANTO
B3BISM	REIMPIANTO ANTICIPATO VIGNETI DI MONTAGNA(PSR 2007-2013),CON ALTITUD. MEDIA > 500M/TERRAZZATI/CIGLIONATI/PENDENZA >30% ESCLUSA PALERIA INTERMEDIA	NUOVO IMPIANTO + FLAG GIACITURA = PENDENZA>30% O TERRAZZAMENTI
B3I	RISTRUTTURAZIONE REIMPIANTO ANTICIPATO + IMPIANTO IRRIGAZIONE	NUOVO IMPIANTO E BIFFATURA DEL FLAG IRRIGAZIONE PRESENTE
B3IPS	RISTRUTTURAZIONE - REIMPIANTO ANTICIPATO + IMPIANTO IRRIGAZIONE + PAESAGGISTICO	NUOVO IMPIANTO E BIFFATURA DEL FLAG IRRIGAZIONE PRESENTE
B3M	RISTRUTTURAZIONE -REIMPIANTO ANTICIPATO VIGNETI DI MONTAGNA(PSR 2007-2013),CON ALTITUD. MEDIA > 500M/TERRAZZATI/CIGLIONATI/PENDENZA >30%	NUOVO IMPIANTO + FLAG GIACITURA = PENDENZA>30% O TERRAZZAMENTI
B3PS	RISTRUTTURAZIONE - REIMPIANTO ANTICIPATO + PAESAGGISTICO	NUOVO IMPIANTO
B3S	RISTRUTTURAZIONE REIMPIANTO ANTICIPATO + SPIETRAMENTO	NUOVO IMPIANTO
B3SI	RISTRUTTURAZIONE REIMP. ANTI. + SPIETRAMENTO + IMPIANTO IRRIGAZ.	NUOVO IMPIANTO E BIFFATURA DEL FLAG IRRIGAZIONE PRESENTE
B3T	RISTRUTTURAZIONE - REIMPIANTO ANTICIPATO + TERRAZZAMENTI	NUOVO IMPIANTO + FLAG GIACITURA = TERRAZZAMENTI
B3TI	RISTRUTTURAZIONE - REIMPIANTO ANTICIPATO + IMPIANTO IRRIGAZIONE + TERRAZZAMENTI	NUOVO IMPIANTO E BIFFATURA DEL FLAG IRRIGAZIONE E TERRAZZAMENTI PRESENTE
B4	RISTRUTTURAZIONE - SOVRAINNESTO	SOVRAINNESTO
B8	RISTRUTTURAZIONE ESTIRPAZIONE E REIMPIANTO CON TERRAZZAMENTI	NUOVO IMPIANTO E BIFFATURA DEL FLAG GIACITURA TERRAZZAMENTI
B8I	RISTRUTTURAZIONE - ESTIRPAZIONE E REIMPIANTO + IMPIANTO IRRIGAZIONE + TERRAZZAMENTI	NUOVO IMPIANTO E BIFFATURA DEL FLAG IRRIGAZIONE E TERRAZZAMENTI PRESENTE
B8P	RISTRUTTURAZIONE ESTIRPAZIONE E REIMPIANTO CON TERRAZZAMENTI>30%	NUOVO IMPIANTO E BIFFATURA DEL FLAG GIACITURA TERRAZZAMENTI
B9	RISTRUTTURAZIONE ESTIRPAZIONE E REIMPIANTO SOLO COSTI MATERIALI	NUOVO IMPIANTO
C1	MIGLIORAMENTO DELLE TECNICHE DI COLTIVAZIONE	MIGLIORAMENTO DELLE TECNICHE DI COLTIVAZIONE

SPECIFICHE TECNICHE

Ristrutturazione vigneti - Controlli in loco ex-post per la verifica degli interventi realizzati (domande con pagamento a collaudo e domande con pagamento anticipato)

CODICE AZIONE	DESCRIZIONE AZIONE	TIPO INTERVENTO REALIZZATO COMPATIBILE
C10	MODIFICA FORMA ALLEVAMENTO+INFITTIMENTO+ADEGUAMENTO STRUTTURE DI SOSTEGNO	RINNOVO RINFITTIMENTO E MIGLIORAMENTO
C1M	TRASFORMAZIONE FORME DI ALLEVAMENTO VIGNETI DI MONTAGNA(PSR 2007-2013),CON ALTITUD. MEDIA > 500M/TERRAZZATI/CIGLIONATI/PENDENZA >30%	MIGLIORAMENTO DELLE TECNICHE DI COLTIVAZIONE + FLAG GIACITURA = PENDENZA>30% O TERRAZZAMENTI
C1PS	MIGLIORAMENTO TECNICHE DI COLTIVAZIONE + PAESAGGISTICO	MIGLIORAMENTO DELLE TECNICHE DI COLTIVAZIONE
C2	SOSTITUZIONE PALI DI TESTATA E FILO DI FERRO	RINNOVO DELLE STRUTTURE
C2M	MODIFICHE DELLE STRUTTURE DI SOSTEGNO VIGNETI DI MONTAGNA(PSR 2007-2013),CON ALTITUD. MEDIA > 500M/TERRAZZATI/CIGLIONATI/PENDENZA >30%	RINNOVO DELLE STRUTTURE + FLAG GIACITURA = PENDENZA>30% O TERRAZZAMENTI
C3	INFITTIMENTO DEL NUMERO DI BARBATELLE	RINFITTIMENTO
C5	MESSA OPERA RICOST. O DIST. TERRAZ SI/NO MUR PIET	MIGLIORAMENTO DELLE TECNICHE DI COLTIVAZIONE E BIFFATURA DEL FLAG GIACITURA TERRAZZAMENTI
C6	MESSA OPERA MODIF. DELLE STRUTT. DI SUPPORTO	RINNOVO DELLE STRUTTURE
C7	ALLEST. MIGLIOR. IMPIANTO DI IRRIGAZ. DEL VIGNETO	MIGLIORAMENTO DELLE TECNICHE DI COLTIVAZIONE E BIFFATURA DEL FLAG IRRIGAZIONE PRESENTE
C7PS	MIGLIORAMENTO TECNICHE DI COLTIVAZIONE: ALLEST. MIGLIOR. IMPIANTO DI IRRIGAZ. DEL VIGNETO + PAESAGGISTICO	MIGLIORAMENTO DELLE TECNICHE DI COLTIVAZIONE E BIFFATURA DEL FLAG GIACITURA TERRAZZAMENTI
C8	IMPIANTO DI IRRIGAZIONE E STRUTTURE SOSTEGNO	RINNOVO STRUTTURE E BIFFATURA DEL FLAG IRRIGAZIONE PRESENTE
C8PS	IMPIANTO DI IRRIGAZIONE E STRUTTURE SOSTEGNO + PAESAGGISTICO	RINNOVO STRUTTURE E BIFFATURA DEL FLAG IRRIGAZIONE PRESENTE
D1	REIMPIANTO A SEGUITO DI ESTIRPAZIONE OBBLIGATORIA PER RAGIONI FITOSANITARIE	NUOVO IMPIANTO
D11	REIMPIANTO A SEGUITO DI ESTIRPAZIONE OBBLIGATORIA PER RAGIONI FITOSANITARIE + IMPIANTO IRRIGAZIONE	NUOVO IMPIANTO E BIFFATURA DEL FLAG IRRIGAZIONE PRESENTE
D1M	REIMP. A SEGUITO DI ESTIRP. OBBL. RAGIONI FITOSANITARIE VIGN. MONTAGNA(PSR 2007-2013) ALTITUD. MEDIA > 500M/TERRAZZATI/CIGLIONATI/PENDENZA >30%	NUOVO IMPIANTO + FLAG GIACITURA = PENDENZA>30% O TERRAZZAMENTI
D1PS	REIMPIANTO A SEGUITO DI ESTIRPAZIONE OBBLIGATORIA PER RAGIONI FITOSANITARIE + PAESAGGISTICO	NUOVO IMPIANTO
D2	REIMPIANTO CON DIRITTO/AUTORIZZAZIONI DERIVANTI DA ESTIRPAZIONE OBBLIGATORIA PER RAGIONI FITOSANITARIE	NUOVO IMPIANTO

Note

- (1) Lo spietramento (codici intervento A1S, A1SI, A2S, A2SI, A3S, A3SI, B1S, B1SI, B2S, B2SG, B2SI, B3S, B3SI previsti nella DRA della Regione Sardegna) non viene valutato nel corso del controllo ex-post, ma in una fase antecedente, attraverso un controllo amministrativo eseguito in loco dall'OD non appena l'attività di spietramento è stata portata a termine dal beneficiario.
- (2) Anche il valore PAESAGGISTICO di un'azione è oggetto di valutazione da parte dell'OD, ma nel corso del rilievo ex-post dovrà comunque essere posta particolare attenzione nella valutazione della pendenza dell'appezzamento ed all'eventuale uso di terrazzamenti, nel rilievo della forma di allevamento nonché della tipologia dei pali di sostegno (testata e tessitura).

ALLEGATO 6 – MANUALE UTENTE SIGECO

ALLEGATO 7 – MANUALE UTENTE GEORVCLIENT